



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FIANI - LECCISOTTI"  
71017 - TORREMAGGIORE (FG)



Codice Scuola **FGIS044002**

e-mail: [fgis044002@istruzione.it](mailto:fgis044002@istruzione.it)

Prot. n. 8855 del 01/12/2018

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2019 / 2022

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'istituto

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa , triennio 2019/2022.

IL sottoscritto Lamedica Giancarlo DIRIGENTE SCOLASTICO  
dell'ISISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore

VISTA la Legge n. 107 del 2015 art. 1 comma 14, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

TENUTO CONTO

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. che sono da considerare prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché degli andamenti degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti
3. che occorre perseguire gli obiettivi del piano di miglioramento predisposto sulla base delle risultanze del RAV
4. delle proposte e dei pareri formulati dal comitato dei genitori, nonché di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola, con gli studenti e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
5. degli esiti formativi in relazione alla dispersione scolastica: ripetenze, abbandoni
6. che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17
7. delle risorse del territorio e del mondo del lavoro

FORMULA AL COLLEGIO DEI DOCENTI IL SEGUENTE  
ATTO DI INDIRIZZO

al fine di individuare **le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione** per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022 secondo i seguenti **obiettivi**:

- ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE nel rispetto della normativa prescritta dal DPR 275/99, L.107/2015, , L. 53/2003; DPR 122/2009; nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Professionali D.P.R. 87/2010, Tecnici D.P.R. 88/2010 e dei Licei D.P.R. 89/2010; che riconosca la centralità dell'alunno e dei suoi percorsi di crescita e formazione in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della parità di genere, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- FAVORIRE l'applicazione del DPR n. 80/2013 e della Direttiva Ministeriale n. 11/2014 per la presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione al fine di perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione;
- ORGANIZZARE percorsi di alternanza scuola – lavoro alla luce di tutte le opportunità esistenti;
- SVILUPPARE E POTENZIARE il processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON per la Programmazione 2014-2020 mediante la predisposizione di un Piano Integrato definito collegialmente sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e che sia collegato al piano dell'offerta formativa. Pertanto, si terrà conto di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità della scuola (contesto scolastico, familiare e culturale) da contrastare attraverso un intervento combinato di azioni (sia FSE che FESR) ritenute utili ed efficaci per il soddisfacimento delle esigenze della comunità di riferimento.

### **STRATEGIE:**

Le strategie organizzative che si intendono utilizzare sono:

- a. condivisione di obiettivi comuni attraverso una leadership diffusa e formazione su tematiche definite collegialmente;
- b. stile cooperativo da sviluppare attraverso l'articolazione del collegio in commissioni per favorire il lavoro d'equipe e la valorizzazione delle competenze ed esperienze dei docenti anche attraverso la condivisione delle buone pratiche;
- c. responsabilizzazione attribuendo incarichi chiari e definiti nelle mansioni e nelle deleghe da monitorare e rendicontare adeguatamente;
- d. semplificazione delle procedure che divengano strumenti efficaci ed efficienti della attività amministrativa e didattica ;
- e. coinvolgimento della componente studentesca per valorizzarne le competenze, la creatività, stimolandone la disponibilità al raggiungimento di nuove mete culturali e operative.

Premesso quanto sopra le **PRIORITA'** saranno:

1. Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e riguardanti gli esiti degli studenti (risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave di cittadinanza e risultati scolastici e a distanza) e le seguenti aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione, continuità ed orientamento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
2. Progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata dalla scuola;
3. Definizione del curricolo verticale articolato per i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto con particolare attenzione alle competenze culturali, professionali e di cittadinanza;
4. Individuazione ed applicazione di strategie e strumenti idonei a garantire uniformità nella realizzazione della offerta formativa;
5. Integrazione delle attività di alternanza scuola – lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale definito per competenze;
6. Personalizzazione delle attività della scuola con riferimento ad interventi rivolti al recupero degli studenti in difficoltà e al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza ai fini del miglioramento del SUCCESSO FORMATIVO;
7. Valorizzazione delle competenze didattiche acquisite dai docenti in percorsi di formazione secondo quanto espressamente disposto dalla Legge n.107/2015 che in merito così recita:” la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale” I percorsi di miglioramento del servizio di istruzione e formazione non possono che ancorarsi alle attività formative del personale. Esse saranno impostate in coerenza con il “Piano di Formazione 2016/19” – MIUR e si terrà conto delle priorità nazionali, delle priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell'analisi dei bisogni), del confronto con la rete di scuole con cui si è iniziato a progettare e realizzare interventi nell'a.s. 2015/16. Si tenderà a garantire a tutti i docenti almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico;
8. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti ( anche finalizzate al conseguimento della certificazione esterna – Patente Europea ECDL ) e alla diffusione dell'uso della tecnologia quale mediatore didattico;
9. Sviluppo degli insegnamenti in lingua straniera sia per favorire l'implementazione progressiva del CLIL, sia per raggiungere risultati significativi nel conseguimento delle certificazioni esterne di livello B1 e B2 nelle lingue straniere;
10. Sviluppo ed applicazione sistematica della didattica laboratoriale; diffusione di metodologie didattiche innovative.
11. Implementazione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica nel curricolo verticale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Giancarlo Lamedica